

**TRIBUNALE DI RIETI**

RICORSO RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EX ART. 67 E SS. D.LGS. 14/2019 E  
IN SUBORDINE LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO EX ART.  
268 E SS. D.LGS. 14/2019

Per il sig. **Marcello Ferraccioli** nato a Roma (RM) il 02.11.1977 residente in Fiano Romano (RM) Via di Valle Conca 13/A - C.F.: FRRMCL77S02H501X, elettivamente domiciliato ai fini del presente procedimento e successive fasi presso l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Avv. Lorenzo De Rossi con studio in Viterbo, Via della Mattonara n. 7 (C.F.: DRSLNZ84D12H501S - fax 0761/09.20.67 - Pec: *lorenzoderossi@pec.ordineavvocativiterbo.it*) che lo rappresenta e difende giusta procura alle liti rilasciata su foglio separato e depositato telematicamente contestualmente al presente atto,

**PREMESSO**

- che l'istante:
  - I. versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 comma 1 lett. c) D. Lgs. n. 14/2019;
  - II. non ha presentato domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del D. Lgs. n. 14/2019;
  - III. è soggetto consumatore, non svolge attività d'impresa, né i debiti sono contratti o riferibili ad attività professionali o imprenditoriali;
  - IV. non ha beneficiato dell'esdebitazione;
  - V. è in grado di fornire documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
  - VI. tale condizione non è imputabile a colpa grave, malafede o frode del debitore, ma è la conseguenza di una serie di eventi sopravvenuti e non prevedibili che hanno alterato significativamente la sua capacità economica. In particolare, le cause del sovraindebitamento sono da ricondursi a:

**CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

La situazione di sovraidebitamento trova le proprie cause nel notevole **aumento del tasso di interesse del mutuo contratto con la BHW Bausparkasse AG** e concesso con atto del



30.07.2009 a rogito Notaio Claudio Cerini di Roma, Rep. n. 211970 (**DOC. 01**), nonché dalla **difficile separazione, omologata il 25.02.2013 dal Tribunale di Rieti R.G. 1886/2012 (DOC. 02)**, dalla sig.ra Stefania Pontecorvo nata a Roma il 10.03.1979, dal cui rapporto sono nati i figli [REDACTED] nato a Roma il 13.08.2011 e [REDACTED] nata a Roma il 08.08.2014 ed a cui sono conseguiti ulteriori esborsi.

I coniugi acquistavano in comproprietà in parti uguali tra loro con atto del 03.07.2009 a rogito Notaio Claudio Cerini di Roma, Rep. n. 211758 l'abitazione sita in Fiano Romano (RM) Via di Valle Conca 13/A (**DOC. 03**), distinta al catasto dei fabbricati del predetto Comune al Foglio 28 con la particella 344 subalterno 504, categoria A/7, consistenza catastale 4,5 vani, unitamente ai magazzini di pertinenza della medesima abitazione distinti al Foglio 28 con la particella 612 subalterni 2 e 3, categoria C/6 (**DOC. 09**)

Al fine della predetta compravendita la BHW Bausparkasse AG concedeva con atto del 30.07.2009 a rogito Notaio Claudio Cerini di Roma, Rep. n. 211970 un mutuo fondiario al sig. Ferraccioli ed alla sig.ra Pontecorvo di € 145.000,00 (DOC. 01).

Con atto del 04.11.2020 a rogito Notaio Patrizia Brugnoli di Roma, Rep. n. 24507, il sig. Ferraccioli acquistava la quota parte della proprietà sulla predetta abitazione dalla sig.ra Pontecorvo per l'importo complessivo di € 62.391,64, con pagamento tramite accollo della quota di un mezzo del predetto mutuo, di cui residuavano alla data dell'acquisto € 124.783,29 in linea capitale (**DOC. 04**).

Dalla conclusione del rapporto coniugale è altresì scaturita una procedura presso il Tribunale per i minorenni di Roma, il quale il 18.01.2022 disponeva, tra l'altro, la sospensione della responsabilità genitoriale del sig. Marcello Ferraccioli sui di lui figli e prevedendo le modalità di visita ed incontro con i minori.

Il predetto provvedimento veniva quindi successivamente revocato il 26.04.2023, rilevando che le criticità concernevano esclusivamente i rapporti di coppia e non anche il rapporto genitori/figli (**DOC. 05**).

Il sig. Ferraccioli, a seguito della cessazione del rapporto con la sig.ra Pontecorvo ed in ragione delle difficoltà sfociate nella procedura avanti il Tribunale per i minorenni di Roma, si è trovato nella necessità di prendere in affitto un'abitazione in una zona prossima al luogo di vita dei figli, affidati alla madre e che con la stessa si erano stabiliti a Roma.

Al fine di una corretta ed adeguata gestione della vita familiare e del rapporto con i figli è risultato altresì necessario che l'abitazione sia adeguata al fine di poter favorire il



diritto/dovere di visita e pernotta degli stessi.

Il canone mensile per l'abitazione è di € 502,75 oltre rivalutazione ISTAT (attualmente a circa € 550,00) ed eventuali conguagli per le spese condominiali (**DOC. 06**);

In ragione della separazione sussiste un dovere di mantenimento a favore dei figli ed a carico dell'istante di € 500,00 mensili, oltre la somma di € 200,00 come mantenimento del coniuge.

Il canone mensile del mutuo accollato dal sig. Ferraccioli dall'acquisto dell'abitazione individuato al 14.07.2020 ad € 345,38 mensili, ha subito notevoli incrementi, prima nel 2022 (€ 490,38 mensili) ed in ultimo nel 2023 (€ 846,83 mensili), rendendo di fatto impossibile per l'istante far fronte al pagamento dello stesso (**DOC. 07**).

Il ricorrente, al fine di far fronte alle spese necessarie per le procedure avviate (separazione, divorzio, tribunale dei minori), nonché della presente procedura di sovriandebitamento, si è trovato nella necessità di dover ricorrere ad un prestito per il pagamento dei legali che lo hanno assistito. Il prestito di € 12.759,73 (€ 15.840,00 al lordo degli interessi, con ultima rata a luglio 2033) è stato concesso tramite ANDSAI (Associazione Nazionale Dipendenti Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione) da FINECO ed è stato usufruito interamente per il saldo dei legali (**DOC. 08**).

Il predetto prestito viene pagato dal sig. Ferraccioli con cessione del quinto dello stipendio ed è intenzione del ricorrente saldo per intero.

In ragione della natura dei crediti privilegiati dei professionisti *ex art. 2751 bis n. 2 c.c.*, nonché della qualifica di credito in prededuzione dell'onorario dell'Avv. Lorenzo De Rossi, in quanto sorto in conseguenza o in ragione della presente procedura concorsuale, considerata altresì la natura dei debiti del ricorrente integralmente chirografi, fatta eccezione per l'ipotecario Tigri SPV S.r.l. (ex BHW Bausparkasse AG), garantito sull'abitazione di proprietà, non risulta ostativa per la presente procedura la volontà del sig. Ferraccioli di saldare per intero il predetto finanziamento, dimostrando anzi la buona volontà dello stesso a far fronte ai debiti contratti nel limite delle proprie possibilità economiche e che di converso l'impossibilità a saldare gli ulteriori debiti è conseguenza delle predette circostanze sopravvenute al sorgere del debito ipotecario con la BHW Bausparkasse AG

## IN DIRITTO

La presente domanda è ammissibile e fondata ai sensi degli artt. 67 e ss. del CCII, sussistono infatti tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla legge:



- **Requisiti soggettivi:** Il Sig. Ferraccioli è "consumatore" e si trova in stato di sovraindebitamento. Non è soggetto a procedure concorsuali diverse, non ha beneficiato dell'esdebitazione negli ultimi cinque anni, né per più di due volte, e non ha determinato la situazione di crisi con colpa grave, malafede o frode. La crisi, come documentato, è scaturita da eventi esterni e non da una gestione sconsiderata del credito.
- **Requisiti oggettivi:** La proposta, come di seguito dettagliata, è corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 67 CCII e dalla relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.) – o del professionista facente funzioni nominato dal Tribunale con istanza separata – che attesta la completezza e l'attendibilità della documentazione, nonché la fattibilità del piano.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL RICORRENTE**

Il sig. Ferraccioli è dipendente dell'azienda per la mobilità di Roma con uno stipendio di € 1.597,00 mensili, come si evince anche dagli estratti del conto corrente n. 5700470 (**DOC. 10**) e dalle relative buste paga (**DOC. 11**).

Tale entrata è palesemente insufficiente a coprire le spese fisse mensili (mantenimento figli e coniuge per € 700,00, affitto per € 550,00, rata mutuo per € 846,83, per un totale di € 2.096,83), oltre alle normali spese di sostentamento.

Il ricorrente, pertanto, si trova nell'oggettiva impossibilità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni e intende avvalersi della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore per superare la crisi e offrire ai creditori il miglior soddisfacimento possibile alle condizioni date.

### **Consistenza e composizione del patrimonio del debitore:**

#### **ATTIVO:**

1. **Proprietà immobiliare:** Piena proprietà dell'immobile sito in Fiano Romano (RM), Via di Valle Conca 13/A, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 28, Part. 344, Sub. 504 (abitazione), e Part. 612, Sub. 2 e 3 (posti auto). Valore di stima da perizia del Geom. Cesare Moretti del 16/07/2025 pari ad € 97.890,00 (**DOC. 12**).
2. **Redditi:** Stipendio mensile netto di circa € 1.597,00 come dipendente dell'Azienda per la Mobilità di Roma (DOC. 11), svolgendo altresì saltuariamente ulteriori lavori al fine di tentare di far fronte alla situazione debitoria, ma che risultano irrilevanti in un'ottica di risanamento del debito.



**3. Beni mobili registrati:**

- Autoveicolo FIAT PUNTO, targato EK502RZ, anno di immatricolazione 2012, alimentazione benzina/GPL (**DOC. 13**) privo di valore economico e necessario per il ricorrente al trasporto dei figli minori e pertanto da intendersi bene impignorabile e comunque da escludersi dalla presente procedura;
  - Motoveicolo Honda SH150 targato CW76584, anno di immatricolazione 2006 (**DOC. 14**) privo di valore economico e necessario per il ricorrente per recarsi presso il luogo di lavoro e pertanto da intendersi bene impignorabile e comunque da escludersi dalla presente procedura.
- 4. Disponibilità liquide:** insussistenti, si veda il saldo del conto corrente n. 5700470, come da estratti conto allegati (**DOC. 10**).

**PASSIVO:** Il totale delle passività ammonta a € 137.273,26 oltre ai crediti per mantenimento da corrispondersi mensilmente a favore della moglie e dei figli.

**Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni:**

- Atto di compravendita del 04.11.2020, a rogito Notaio Patrizia Brugnoli di Roma (Rep. n. 24507), con cui il Sig. Ferraccioli ha acquistato la quota di ½ dell'immobile di Fiano Romano dalla Sig.ra Pontecorvo, con accollo della relativa quota di mutuo (cfr. **DOC. 04**).

**Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni:**

Si allegano le dichiarazioni dei redditi/CUD relative agli anni 2023, 2024 e 2025 (**DOC. 15**)

**Entrate del debitore e spese per il sostentamento suo e della famiglia:**

- **Entrate mensili nette:** € 1.597,00 (stipendio).
- **Spese fisse mensili incompressibili:**
  - Canone di locazione: € 550,00.
  - Assegno mantenimento figli: € 500,00.
  - Assegno mantenimento coniuge: € 200,00.
  - **Totale Spese Fisse:** € 1.250,00.
- **Somme necessarie al sostentamento:**
  - Spese alimentari, personali: € 450,00.
  - Utenze (luce, gas, acqua, telefono): € 225,00.
  - Tassa automobilistica, assicurazione veicoli, carburante: € 200,00.



- **Totale Sostentamento:** € 875,00.
- **Risorse mensili disponibili per il piano:** € 1.597,00 (entrate) - € 1.250,00 (spese fisse) - € 875,00 (sostentamento) = € - 528,00

Si depositano le relative spese vive in capo al sig. Ferraccioli (**DOC. 16**) precisando che non sussistono risorse disponibili per il piano in ragione dell'impossibilità del ricorrente di far fronte anche alle spese incomprimibili. Infatti, il sig. Ferraccioli negli ultimi mesi non ha la possibilità di far fronte al pagamento del mantenimento di € 200,00 a favore del coniuge, in quanto altrimenti non riuscirebbe ad avere la liquidità necessaria al proprio sostentamento, garantito esclusivamente anche grazie all'aiuto economico offerto dalla madre.

Spese mensili		
Affitto	€	554,00
TARI Roma	€	20,00
Utenze	€	225,00
Prodotti alimentari e vestiario	€	450,00
Carburante e assicurazioni	€	200,00
Spese scolastiche	€	30,00
Bollo auto	€	30,00
Spese mediche	€	20,00
Mantenimento figli	€	500,00
Mantenimento moglie	€	200,00
TARI Fiano Romano	€	10,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.239,00</b>

Come detto, non risulta possibile per il ricorrente far fronte ad alcune delle spese e dei crediti in mantenimento. Ne deriva come la vendita dell'immobile di Fiano Romano risulta necessaria per abbattere molti dei costi ad oggi non più sostenibili dal sig. Ferraccioli (TARI, parte delle utenze, interventi di manutenzione), così da consentire di far fronte alla situazione di crisi finanziaria, tornando ad un equilibrio entrate/uscite.

### **CREDITORI**

Il Sig. Marcello Ferraccioli, al fine di superare la propria situazione di sovraindebitamento, propone ai suoi creditori il seguente piano di ristrutturazione:

#### **Elenco di tutti i creditori, somme dovute e cause di prelazione:**

1. **Tigri SPV S.r.l. (ex BHW Bausparkasse AG) - Creditore Ipotecario (DOC. 17)**
  - C.F. e P.IVA: 05369010268
  - PEC: [tigri.spv@pec.spv-services.eu](mailto:tigri.spv@pec.spv-services.eu)



- Causa del credito: Mutuo fondiario n. 32542656 51 del 30.07.2009 e accollo dell'ulteriore quota e così per l'itero mutuo con atto di compravendita del 04.11.2020, a rogito Notaio Patrizia Brugnoli di Roma (Rep. n. 24507).
  - Somma dovuta: € 136.472,99, come da certificazione e comunicazione della cessione del credito della Tigri SPV S.r.l.
  - Causa di prelazione: Ipoteca volontaria di primo grado iscritta in data 03.08.2009 (Reg. Gen. 50064, Reg. Part. 15084) sull'immobile sito in Fiano Romano (RM), Via di Valle Conca 13/A, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 28, Part. 344, Sub. 504 e Part. 612, Sub. 2 e 3, per un importo di € 232.000,00 (DOC. 01).
2. **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE** (per conto di REGIONE LAZIO)  
(Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.)
- PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it
  - Causa del credito: bollo veicoli come da visura ACI
  - Somma dovuta: € 563,50.
  - Causa di prelazione: Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c. (**DOC. 18**).
3. **COMUNE DI FIANO ROMANO** (Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.)
- Sede: Piazza Giacomo Matteotti, 2 - 00065 Fiano Romano (RM)
  - PEC: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it
  - Causa del credito: Avviso di accertamento TARI n. 776 del 25/03/2025 per omesso versamento anni 2019/2020/2021. Devono aggiungersi le somme dovute per gli anni successivi.
  - Somma dovuta: € 287,00.
  - Causa di prelazione: Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c. (**DOC. 19**).
4. **ROMA CAPITALE** (Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.)
- PEC protocollo.notifica.attgiudiziari@pec.comune.roma.it



- Causa del credito: Avviso di accertamento TARI n. 776 del 25/03/2025 per omesso versamento anno 2019/2021/2022. Devono aggiungersi le somme dovute per gli anni successivi.
- Somma dovuta: € 745,00.
- Causa di prelazione: Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c. (**DOC. 20**).

5. **INPS**

- Sede: Roma Flaminio Via Giulio Romano 46
- PEC: [notifica.attgiudiziari.roma@postacert.inps.gov.it](mailto:notifica.attgiudiziari.roma@postacert.inps.gov.it)
- Causa del credito: Recupero somme assegno unico.
- Somma dovuta: € 820,00
- Causa di prelazione: Chirografo (**DOC. 25**).

6. **Sig.ra STEFANIA PONTECORVO** (Creditore per mantenimento)

- Residenza: Roma, Vai Cesare Badiali 9/I
- Causa del credito: Assegno di mantenimento ex coniuge stabilito in sede di separazione.
- Somma dovuta: € 200,00 mensili.
- Causa di prelazione: Credito impignorabile ai sensi dell'art. 545 c.p.c. (DOC. 05)

7. **Figli** [REDACTED] (tramite la madre Sig.ra Stefania Pontecorvo) (Creditori per alimenti)

- Residenza: Roma, [REDACTED]
- Causa del credito: Assegno di mantenimento per i figli stabilito in sede di separazione.
- Somma dovuta: € 500,00 mensili.
- Causa di prelazione: Credito impignorabile ai sensi dell'art. 545 c.p.c. (DOC. 05)



1	<b>Tigri SPV S.r.l.</b> (ex BHW Bausparkasse AG)	€ 136.472,99	tigri.spv@pec.spv-services.eu	Ipoteca volontaria di primo grado iscritta il 03.08.2009 (RG 50064,RP 15084)
2	<b>REGIONE LAZIO</b>	€ 563,50	protocollo@pec.regione.lazio.it	Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.
3	<b>COMUNE DI FIANO ROMANO</b>	€ 287,00.	protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it	Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.
4	<b>ROMA CAPITALE</b>	€ 745,00	protocollo.notifica.attigiudiziari@pec.comune.roma.it	Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.
5	<b>INPS</b>	€ 820,00	notifica.attigiudiziari.roma@postacert.inps.gov.it	Chirografo

### **MODALITÀ E TEMPI DI ADEMPIMENTO DELLA PROPOSTA:**

Il piano prevede il soddisfacimento dei creditori secondo le seguenti modalità:

#### **1. Pagamento dei crediti impignorabili e prededucibili:**

- Il Sig. Ferraccioli continuerà a corrispondere regolarmente il canone di locazione e gli assegni di mantenimento per i figli, per un totale di € 1.050,00 mensili, mentre non risulta possibile garantire il sostentamento previsto per la moglie in merito alla quale



sarà promossa una procedura di modifica delle condizioni di separazione/divorzio essendo ad oggi economicamente indipendente.

- Il finanziamento contratto con la ANDSAI per far fronte alle spese in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c e in prededuzione, la cui rata viene pagata dal ricorrente con trattenuta del quinto sullo stipendio, proseguirà ad essere regolarmente versato sino a saldo in ragione della natura dei crediti per cui si è reso necessario.
- Le spese della procedura e il compenso dell'O.C.C. verranno soddisfatti in prededuzione con i proventi della vendita dell'immobile.

## 2. **Soddisfacimento del creditore ipotecario (Tigri SPV S.r.l.):**

- Il debitore, con l'ausilio e sotto la vigilanza dell'O.C.C., si impegna a vendere al sig. Giovanni Traini dando seguito alla proposta irrevocabile di compravendita gli immobili di sua proprietà siti in Fiano Romano, Via di Valle Conca 13/A, entro 8 mesi dall'omologa del presente piano.
- Trascorso il predetto termine senza che si sia stipulato l'atto di compravendita per cause non imputabili al sig. Giovanni Traini il patrimonio immobiliare del Ferraccioli sarà posto in vendita a mezzo di procedure concorrentiali al prezzo e nei tempi decisi dal Gestore della Crisi.
- Il ricavato netto della vendita sarà interamente versato a Tigri SPV S.r.l. a soddisfacimento del suo credito ipotecario. Si stima prudenzialmente che, in caso di vendita forzata, il valore di realizzo dell'immobile, tenuto conto dei costi di procedura e dei ribassi d'asta, non supererebbe l'importo di € 65.000,00 rendendo il presente piano di vendita concordata palesemente più vantaggioso per il ceto creditorio.
- L'eventuale credito residuo di Tigri SPV S.r.l., non coperto dal ricavato della vendita, verrà considerato chirografario e soddisfatto in concorso con gli altri creditori.

## 3. **Soddisfacimento dei creditori privilegiati e chirografari (Agenzia delle Entrate - Riscossione, Comune di Fiano Romano e eventuale residuo BHW):**

- In ragione delle spese ordinarie in capo al sig. Ferraccioli, non risulta possibile fornire alcuna soddisfazione agli ulteriori creditori.



RIPARTO CREDITORI E SODDISIAZIONE							
1	Spese procedura/Gestor e crisi	€	4.992,00	€	4.992,00	100%	Predeuzione
2	<b>Tigri SPV S.r.l.</b> (ex BHW Bausparkasse AG)	€	136.472,99	€	60.008,00	44%	Ipoteca volontaria di primo grado iscritta il 03.08.2009 (RG 50064,RP 15084)
3	<b>Regione Lazio</b>	€	563,50	€	-	0%	Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c.
4	<b>Comune di Fiano Romano</b>	€	287,00	€	-	0%	Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c
5	<b>Roma Capitale</b>	€	745,00	€	-	0%	Privilegiato ex art. 2752 u.c. c.c
6	<b>INPS</b>	€	820,00	€	-	0%	Chirografo

### **CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA LIQUIDAZIONE**

Sul punto si precisa preliminarmente che la presente proposta rappresenta la possibilità di addivenire immediatamente ad una cessione del patrimonio immobiliare del sig. Ferraccioli, garantendo un'immediata soddisfazione, seppur parziale del creditore ipotecario, o in subordine la possibilità di procedere alle vendite ponendo all'asta gli immobili del ricorrente, con relativo ribasso per ogni asta andata deserta.

La proposta di ristrutturazione, quindi, risulta più conveniente per i creditori rispetto all'alternativa della liquidazione del sovraindebitato, o in ogni caso equipollente alla liquidazione del patrimonio del sovraindebitato. Infatti, in quest'ultimo caso l'immobile verrebbe venduto all'asta a un valore di realizzo verosimilmente inferiore a quello di mercato offerto dal sig. Giovanni Traini con proposta irrevocabile condizionata all'erogazione del mutuo (**DOC. 24**).

A fronte di un valore di perizia di € 97.890,00 (**DOC. 12**), si stima prudenzialmente che il valore di realizzo, dopo i ribassi d'asta e detratti i costi della procedura, non supererebbe i € 60.000,00 a tal fine basti pensare che risulta improbabile la vendita di un immobile al primo tentativo di vendita e ancor meno a prezzo pieno periziato. Pertanto, con un valore iniziale di perizia di € 97.890,00, detratto il 25% in ragione della base d'asta e decurtato ulteriormente delle spese vive in predeuzione che graverebbero sul realizzo della vendita e quindi sul creditore (custode, delegato alla vendita, CTU), oltre alle tempistiche necessarie per



l'espletamento della procedura esecutiva e dei tentativi di vendita, si può affermare come l'importo di € 65.000,00 offerto dal sig. Giovanni Traini è in linea con il valore effettivo di mercato del bene e comunque migliorativo rispetto all'incertezza della procedura esecutiva.

Si tenga in considerazione altresì che nel caso in cui il bene venisse acquistato direttamente dall'offerente sig. Giovanni Traini non vi sarebbero ulteriori costi in prededuzione, né la figura del liquidatore, con la possibilità di una miglior soddisfazione per il creditore ipotecario.

Prendendo in esame il reddito da lavoro dipendente, anche questo sarebbe aggredibile solo nei limiti del quinto, al netto del minimo vitale e comunque dovendo garantire in caso di liquidazione del sovraindebitato il minimo di sostentamento per la persona, tenuto in considerazione dei costi analizzati che non permetterebbe l'accantonamento di alcuna somma.

Il piano proposto, invece, attraverso una vendita concordata dell'immobile, massimizza l'attivo disponibile, garantendo un soddisfacimento superiore e più tempestivo per l'intero ceto creditorio.

Tutto quanto premesso, il sig. Marcello Ferraccioli come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato

### **CHIEDE**

All'Ill.mo Tribunale di Rieti, verificata la sussistenza dei presupposti di legge e fissata udienza per l'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti, Voglia:

#### **IN VIA PRELIMINARE**

- disporre con decreto la pubblicazione della proposta e del piano in apposita area e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni a cura dell'OCC a tutti i creditori;

#### **SEMPRE IN VIA PRELIMINARE**

- ai sensi dell'art. 70 co. 4 CCII disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dell'istante e/o altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento. Disporre altresì il divieto di prosecuzione ed inizio di azioni esecutive individuali, di sequestri conservativi ed acquisto di diritti di prelazione sul patrimonio della ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, ex art.70, comma 4, lett.D), D.Lgs. 14/2019. Sul punto si osserva che la protezione del patrimonio del ricorrente è funzionale all'attuazione del piano, anche in considerazione di quanto evidenziato in ordine alla convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti del



consumatore rispetto alla liquidazione controllata ex artt.268 e ss. D.Lgs.14/2019;

### **IN VIA PRINCIPALE NEL MERITO**

- omologare il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore come sopra descritto e proposto, disponendo che l'O.C.C. (o il professionista facente funzioni) vigili sull'esatta esecuzione del piano, ai sensi dell'art. 71 CCII.

### **IN VIA SUBORDINATA**

- Nel denegato caso in cui l'Ill.mo Giudice adito non dovesse ritenere di omologare la proposta di ristrutturazione ex artt. 67 e ss. CCII come presentata dal sig. Ferraccioli, fatta comunque salva la facoltà di eventuali modifiche e integrazioni, il debitore chiede sin d'ora voler dichiarare l'apertura della liquidazione controllata del sovraindebitato ex artt. 268 e ss. CCII.

*Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 e s.m.i. l'importo del contributo unificato dovuto è pari ad € 98,00, oltre € 27,00 quale importo forfettario.*

*Ai sensi dell'art. 125 c.p.c. e s.m.i, si dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni di cancelleria inerenti il presente giudizio, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [lorenzoderossi@pec.ordineavvocativoterbo.it](mailto:lorenzoderossi@pec.ordineavvocativoterbo.it).*

### **Si depositano i seguenti documenti:**

- 1) nota iscrizione ipoteca volontaria BHW Bausparkasse AG;
- 2) omologa separazione con la sig.ra Pontecorvo;
- 3) nota trascrizione compravendita del 03.07.2009 a rogito Notaio Claudio Cerini di Roma, Rep. n. 211758;
- 4) atto del 04.11.2020 a rogito Notaio Patrizia Brugnoli di Roma, Rep. n. 24507;
- 5) provvedimento Tribunale per i minorenni di Roma;
- 6) contratto di affitto ed aggiornamento canone ISTAT;
- 7) incrementi rata del mutuo;
- 8) finanziamento ANDSAI e fatture legali
- 9) Visura catastale;
- 10)estratti conto corrente n. 5700470 anno 2022-2023-2024;
- 11)buste paga 2025;
- 12)relazione estimativa immobile;
- 13)libretto auto;
- 14)libretto motoveicolo;



- 15) CUD 2022-2023-2024;
- 16) elenco spese ordinarie;
- 17) cessione credito BHW-Tigri SPV;
- 18) Certificazione credito Regione Lazio Bollo;
- 19) Certificazione credito Tari Fiano Romano;
- 20) Certificazione credito Roma
- 21) Casellario giudiziale
- 22) certificato anagrafico istante;
- 23) visura ipotecaria;
- 24) proposta acquisto Traini irrevocabile;
- 25) Recupero assegno unico INPS.

Viterbo, 10 ottobre 2025

Avv. Lorenzo De Rossi

